

## Mago4 rel.2.4

Data di pubblicazione: 27/11/2018

### Migliorie apportate

#### Criteri di ricerca

<b>Prodotto</b>	Mago4
<b>Release</b>	2.4
<b>Area di riferimento</b>	Enumerativo sconosciuto

Le funzionalità indicate sono riportate a solo scopo informativo, non costituiscono vincolo o impegno da parte di Microarea e possono essere variate senza preavviso. I singoli Progetti e Migliorie possono essere sospesi o eliminati dalla nuova release prodotto e questa può contenere funzionalità non dichiarate qui in precedenza. Le singole Anomalie potranno non essere effettivamente risolte nella release dichiarata del prodotto e questa potrà contenere la soluzione di anomalie non dichiarate qui in precedenza.

Nr.	Nazione	Testo
<b>AREA COMMERCIALE / LOGISTICA</b>		
7340		<p><b>Dati bancari nei documenti</b></p> <p>Si richiede di riorganizzare i dati di Banca nei documenti al fine di avere una migliore sequenza logica di gestione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati bancari vengono spostati nella scheda "Scadenze", sotto i Totali;</li> <li>- verrà ridotto il numero di righe delle scadenze;</li> <li>- lato acquisti i dati di banca verranno ordinati con una migliore sequenza logica, per cui si avrà "Banca Fornitore", "c/c fornitore", "Banca Azienda", "c/c azienda".</li> </ul>
7112		<p><b>Media Ponderata di Periodo con valorizzazione per deposito</b></p> <p>Si richiede di rendere disponibile il criterio Media Ponderata di Periodo anche in caso di valorizzazione per deposito.</p>
<b>CONAI</b>		
7351	IT	<p><b>Contributo diversificato per imballaggi in carta/plastica</b></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione CONAI ha deliberato l'introduzione del contributo diversificato per alcuni imballaggi in carta: per la filiera carta la diversificazione riguarda "gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi", quali ad esempio i contenitori utilizzati per la conservazione di succhi di frutta, latte e conserve.</p> <p>In particolare, a fronte di un contributo ambientale per gli imballaggi in carta pari a 20,00 €/ tonnellata, dal 1° gennaio 2019 verrà applicato anche un contributo aggiuntivo su quelli poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi pari a 20,00 €/tonnellata, per un totale di 40,00 €/tonnellata. Il contributo diversificato per tali imballaggi è volto a migliorare l'efficacia del processo di valorizzazione attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle attività di raccolta e di selezione per un riciclo dedicato. Il progetto è quindi orientato allo sviluppo della raccolta e degli investimenti per le operazioni di selezione e riciclo.</p> <p>Si richiede l'aggiornamento dei dati di default e di esempio di Mago creando 2 diversi contributi per la carta. Uno pari a 20</p>

		<p>€/tonnellata e uno pari a 40 €/tonnellata per “gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi”. Con l'entrata in vigore del contributo diversificato della carta si ricorda che e' necessario associare le nuove categorie (Carta A e Carta B) agli articoli e disattivare l'anagrafica del materiale Carta ( necessaria comunque per gestire i documenti pregressi che applicano il vecchio regime contributivo). Dal 1° gennaio 2019, il nuovo schema contributivo per gli imballaggi in plastica, che conferma anche le agevolazioni già previste per il circuito commercio e industria, sarà il seguente:</p> <p>Fascia A (imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito commercio e industria): 150,00 €/t</p> <p>Fascia B1 (imballaggi da circuito domestico con una filiera di selezione e riciclo efficace e consolidata): 208,00 €/t</p> <p>Fascia B2 (altri imballaggi selezionabili e riciclabili da circuito domestico): 263,00 €/t</p> <p>Fascia C (imballaggi non selezionabili/riciclabili allo stato delle tecnologie attuali): 369,00 €/t</p> <p>Si richiede l'aggiornamento dei dati di default e di esempio di Mago e creando un'ulteriore Fascia contributiva per la plastica . Sono state create due nuove anagrafiche Materiali PFASCIAB1 e PFASCIAB2 che a partire dal 01/01/2019 sostituiscono la precedente anagrafica con codice PLASTICAAGEVDOMESTICO Dal 1/1/2019 gli utenti, oltre a disattivare la tipologia di imballaggio PLASTICAAGEVDOMESTICO per evitare nuove associazioni, dovranno provvedere ad associare le nuove tipologie di materiali e imballaggi ( PFASCIAB1 e PFASCIAB2 ) agli articoli in precedenza associati al PLASTICAAGEVDOMESTICO, ed eliminare il materiale PLASTICAAGEVDOMESTICO dove associato. Al momento non é possibile mantenere PLASTICAAGEVDOMESTICO associata agli articoli per gestire eventuali documenti pregressi, ma si dovrà aggiungere all'occorrenza.</p>
7350	IT	<p><b>Contributo ambientale dal 1° gennaio 2019</b></p> <p>I nuovi valori del contributo ambientale, a partire dal 1° gennaio 2019 quindi, saranno per:</p> <p>Gli imballaggi in acciaio, a 3,00 €/tonnellata (valore precedente: 8,00 €/tonnellata)</p> <p>Gli imballaggi in alluminio, a 15,00 €/tonnellata (valore precedente: 35,00 €/tonnellata)</p> <p>Gli imballaggi in carta e cartone, a 20,00 €/tonnellata (valore precedente: 10,00 €/tonnellata)</p> <p>Gli imballaggi in vetro, a 24,00 €/tonnellata (valore precedente: 13,30 €/tonnellata)</p> <p>Si richiede l'aggiornamento dei dati di default e di esempio di Mago.</p>
<b>FATTURAZIONE ELETTRONICA</b>		
7416	IT	<p><b>FE - Batch Trasmissione ed Aggiornamento documenti: Valida documenti</b></p> <p>Nelle due procedure batch Trasmissione Documenti e Aggiornamento Stato Documenti, si introduce la possibilità di escludere le operazioni di Validazione documenti.</p> <p>Tale opzione viene collocata nella sezione Selezioni in Mago4 (Filtraggi in Mago.net) Trasmissione Documenti.</p> <p>Il parametro all'apertura della procedura è di default selezionato. In queste condizioni, l'esecuzione della batch avviene effettuando le stesse operazioni previste prima di questa miglioria.</p> <p>Se il parametro viene impostato a FALSE, la validazione dei documenti avviene solo in fase di invio: vengono quindi mostrati in griglia i documenti senza che preventivamente siano stati anche validati.</p> <p>Si preserva quindi sempre il fatto che non vengono inviati al DH documenti che sarebbero sicuramente scartati perchè non validi, ma non si ha più indicazione in griglia degli eventuali errori/avvertimenti dati dalla validazione. Il vantaggio è in tempi di esecuzione del riempimento della griglia inferiori. Aggiornamento Stato Documenti.</p> <p>Il parametro all'apertura della procedura è proposto deselezionato. In queste condizioni non verrà eseguita la validazione dei documenti prima dell'aggiornamento dello stato, con vantaggi in termini di velocità di esecuzione.</p> <p>Se invece si seleziona Valida Documenti, la procedura di aggiornamento agirà come prima dell'introduzione del parametro. In questo contesto si sono modificate anche alcune logiche di gestione dell'interfacciamento con il Digital HUB volte a rendere più solida e razionale la connessione in fase di invio ed aggiornamento stato.</p>

7359	IT	<p><b>FE - Parametrizzazione righe KIT con esplosione e movimentazione componenti</b></p> <p>Qualora si gestiscano delle Composizioni Prodotto (Kit) con l'Esposizione Kit e la Registrazione a Magazzino per i Componenti, è ora possibile anche generare l'xml del documento elettronico con la sola riga Descrittiva del Kit.</p> <p>Tale riga apparirà nel file xml come una riga merce, con i dati di vendita (PrezzoUnitario, PrezzoTotale, AliquotaIVA) calcolati come somma dei valori presenti nei Componenti. Si introduce un nuovo parametro in Parametri Comunicazioni Digitali denominato</p> <p>Report Descriptive Lines instead of Goods Lines for Product Composition</p> <p>e collocato</p> <p>- in Mago4 nella sezione Electronic Invoicing subito prima della sezione Assosoftware Standard (si veda miglione 7354) a cui corrisponde la descrizione estesa</p> <p>"This parameters allows to report Descriptive Lines instead of Goods Lines for Product Composition"</p> <p>- in Mago.net nella scheda EI Other Data nel riquadro Data in EI</p> <p>A tale parametro corrisponde anche un nuovo campo sul database MA_EI_ITParameters.UseKitDescrLine</p> <p>MA_EI_ITParameters.UseKitDescrLine, char(1), Allow null, con valore di default ('0')</p> <p>La descrizione estesa del parametro deve essere:</p> <p>Setting this parameter, only the descriptive line of the kit item is reported.</p> <p>In creazione di nuovi database ed in upgrade di database esistenti, verrà creato il campo sul database con il valore di default.</p> <p>Da notare che non verranno presi in considerazione eventuali sconti presenti sulle righe merce del kit.</p> <p>Il Prezzo Unitario sarà calcolato come somma degli imponibili di riga diviso per la quantità sulla riga descrittiva del KIT</p>
7357	IT	<p><b>FE - Gestione delle righe descrittive</b></p> <p>Con questa miglione si introduce la possibilità, di inserire nell'xml di una fattura elettronica anche le righe di tipo Descrittiva, Nota e Riferimento.</p> <p>Il testo verrà inserito nel campo 2.2.1.4 Descrizione e la riga riporterà PrezzoUnitario, PrezzoTotale a 0, Quantità ed UnitàMisura non valorizzata, AliquotaIva con un valore già presente nel documento.</p> <p>Si modifica la griglia dei documenti aggiungendo la possibilità di selezionare/deselezionare il riporto nell'xml della singola riga di tipo Descrittiva, Nota o Riferimento.</p> <p>Inoltre, con appositi distinti parametri, si può scegliere che il gestionale, imposti in automatico le righe da riportare nell'XML. Questi parametri agiranno solo sulle righe Riferimento/Nota/Descrittiva inserite manualmente nel documento soggetto a fatturazione elettronica.</p> <p>In ogni caso sarà possibile modificare il flag di riga. Si introducono 3 nuovi parametri in Parametri Comunicazioni Digitali che in Mago4 si collocheranno nella sezione Electronic Invoicing subito prima della sezione Assosoftware Standard (si veda miglione 7354).</p> <p>A questi 3 parametri corrisponderanno anche 3 nuovi campi sul database.</p> <p>Report Descriptive Lines in EI, MA_EI_ITParameters.DescrLinesInEI, char(1), Allow null, Default ('0')</p>

Report Notes Lines in EI, MA\_EI\_ITParameters.NoteLinesInEI, char(1), Allow null, Default ('0')

Report Reference Lines in EI, MA\_EI\_ITParameters.RefLinesInEI, char(1), Allow null, Default ('0')

La descrizione estesa di questi parametri deve essere:

Setting this option, Descriptive lines will be proposed in the document as to be reported in the EI.

Setting this option, Note lines will be proposed in the document as to be reported in the EI.

Setting this option, Reference lines will be proposed in the document as to be reported in the EI.

In creazione di un nuovo database ed in upgrade verranno creati i 3 nuovi campi con valore di default. In Mago.net questi parametri saranno collocati nella nuova scheda EI Other Data, come da immagine allegata.

Per dettagli si veda progetto 7354 di cui si riporta estratto.

"[...] si precede anche ad un riordino delle informazioni contenute nei Parametri Comunicazioni Digitali, che consiste nel:

- Rinominare la scheda Electronic Invoicing esistente con EI

- Creare una nuova scheda denominata EI Other Data che sia attiverà con le stesse regole di attivazione della scheda Electronic Invoicing (quindi se almeno uno dei parametri MA\_EI\_ITParameters.UseFateI e MA\_EI\_ITParameters.UseFateIWeb è a TRUE)

- Suddividere i parametri attualmente presenti nella scheda EI come da allegati. In particolare: dati di allegati, dei registri iva, della URL per codice sulla scheda EI (allegato EI.png), trasmissione articolo, cig e cup, assosftware e altri dati in fattura sulla nuova scheda EI Other Data (allegato EI Other Data.png)

- In questo contesto saranno quindi riordinati i parametri in riquadri, nominati come nei file allegati" Si inserisce una nuova colonna sulle griglie dei documenti soggetti a fatturazione elettronica (Fattura di Acconto, Fattura Immediata, Fattura Accompagnatoria, Nota di Credito, Nota di Debito) identificata dal nome EI

A tale colonna corrisponderà un nuovo campo sul database MA\_SaleDocDetail.InEI

InEI, char(1), Allow nulls, con valore di default ('0')

In creazione di un nuovo database ed in upgrade di database esistente la colonna verrà generata con il valore di Default.

Questa colonna, in Mago4, sarà collocata vicino alla colonna MA\_SaleDocDetail.NoPrint.

Inserire il nuovo campo anche nella rowview (tab Other Data) Gestione della riga senza Assosftware.

Nella generazione dei documento elettronico si prevede l'inserimento delle righe con Line Type Descrittiva, Nota o Riferimento che nel documento abbiano il campo MA\_SaleDocDetail.InEI a TRUE.

Tali righe dovranno avere:

		<p>- 2.2.1.4 Descrizione: contenuto del campo MA_SaleDocDetail.Description preceduto dalla stringa "Nota:", "Riferimento:" o "Descrittiva:" a seconda della tipologia della riga</p> <p>- 2.2.1.5 Quantità: non valorizzato</p> <p>- 2.2.1.6 UnitaMisura: non valorizzato</p> <p>- 2.2.1.9 PrezzoUnitario: 0.00 in ogni caso</p> <p>- 2.2.1.10 ScontoMaggiorazione: blocco non valorizzato in nessun caso</p> <p>- 2.2.1.11 PrezzoTotale: 0.00 in ogni caso</p> <p>- 2.2.1.12 AliquotaIva: una qualunque presente nel documento</p> <p>- 2.2.1.13 Ritenuta: non valorizzato</p> <p>- 2.2.1.14 Natura: valorizzato solo se necessario per la scelta dell'aliquota IVA al punto 2.2.1.12</p> <p>Se invece il campo MA_SaleDocDetail.InEI è a FALSE la riga non deve essere inserita nel file xml.</p> <p>Indipendentemente dalle impostazioni sulla compilazione del blocco 2.2.1.3 CodiceArticolo queste righe non riporteranno alcun codice, anche se presenti eventuali dati in MA_SaleDocDetail.Item.</p> <p>Gestione della riga con Assosoftware</p> <p>Se attiva la generazione dell'xml secondo lo standard Assosoftware, verrà comunque compilata una riga come descritto nel caso senza Assosoftware.</p> <p>A questa riga verrà aggiunto un blocco 2.2.1.16 AltriDatiGestionali con le seguenti informazioni:</p> <p>- 2.2.1.16.1 TipoDato: "AswTRiga"</p> <p>- 2.2.1.16.2 RiferimentoTesto: "Descrittivo #DE#"</p> <p>Anche in questo caso, questa riga non avrà alcun dato nel blocco 2.2.1.3 CodiceArticolo. Alla modifica dei parametri in Parametri Comunicazioni Digitali, NON verrà effettuato alcun aggiornamento dei documenti in stato Draft/Not Sent.</p>
7354	IT	<p><b>FE Assosoftware - Parametro Matricole</b></p> <p>Si prevede una parametrizzazione sullo standard Assosoftware che permetta di far prevalere la Matricola Esterna, qualora sulla riga del documento sia presente anche quella Interna.</p> <p>Viene aggiunto un nuovo parametro con nome:</p> <p>Supplier Serial No. precedence</p> <p>A cui corrisponde un campo sul database tabella MA_EI_ITParameters</p> <p>StdAswUseExternalIdNo, char(1), Allow Nulls, default value ('0')</p> <p>Tale parametro avrà come descrizione estesa:</p> <p>By setting this option, Item Serial Numbers data is reported with External Serial No., if present. Per gestire in modo chiaro le parametrizzazioni Assosoftware nei Parametri Comunicazioni Digitali si crea una nuova sottosezione "Assosoftware Standard" collocata:</p>

		<p>- in Mago4 nella sezione Electronic Invoicing tra Item Code Type e la sottosezione References Management</p> <p>In tale sezione saranno collocati i due parametri esistenti ed il nuovo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Enable Assosoftware Standard for PA documents</li> <li>- Enable Assosoftware Standard for B2B documents</li> <li>- Supplier Serial No. precedence</li> </ul> <p>Il parametro Supplier Serial No. precedence sarà editabile se e solo se almeno uno dei due Enable Assosoftware Standard ha valore TRUE. Altrimenti sarà impostato a FALSE e non editabile.</p> <p>In Mago.net verrà creato un nuovo riquadro denominato Assosoftware Standard in cui, analogamente a quanto previsto per Mago4 collocare i 3 parametri relativi ad Assosoftware.</p> <p>Tuttavia si precede anche ad un riordino delle informazioni contenute nei Parametri Comunicazioni Digitali, che consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinominare la scheda Electronic Invoicing esistente con EI</li> <li>- Creare una nuova scheda denominata EI Other Data che sia attiverà con le stesse regole di attivazione della scheda Electronic Invoicing (quindi se almeno uno dei parametri MA_EI_ITParameters.UseFate1 e MA_EI_ITParameters.UseFate1Web è a TRUE)</li> <li>- Suddividere i parametri attualmente presenti nelle scheda EI come da allegati. In particolare: dati di allegati, dei registri iva, della URL per codice sulla scheda EI (allegato EI.png), trasmissione articolo, cig e cup, assosftware e altri dati in fattura sulla nuova scheda EI Other Data (allegato EI Other Data.png)</li> <li>- In questo contesto saranno quindi riordinati i parametri in riquadri, nominati come nei file allegati</li> </ul> <p>Il parametro ha effetto solo sul tracciato XML dei documenti soggetti a standard Assosoftware e nella sola parte dei dati delle matricole.</p> <p>Se è impostato a FALSE il gestionale continua a comportarsi come da progetto 7007.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Matricola Interna prevale sulla Matricola Fornire: quindi se presente un valore in MA_SaleDocDetail.InternalIdNo si considera come Matricola questo valore, indipendentemente dalla presenza o meno di un valore in MA_SaleDocDetail.ExternalIdNo.</li> <li>- Chiaramente se presente solo il valore in MA_SaleDocDetail.ExternalIdNo verrà riportato nell'xml.</li> <li>- Valorizzare il tag [2.2.1.16.1] TipoDato con "AswMatric"</li> <li>- Riportare nel campo [2.2.1.16.2] &lt;RiferimentoTesto&gt; il codice della matricola presente in MA_SaleDocDetail.InternalIdNo o in MA_SaleDocDetail.ExternalIdNo.</li> </ul>
7353	IT	<p><b>FE - Nome file e Descrizione in finestra Allegato FE</b></p> <p>Nella finestra Allegato FE, che permette di selezionare manualmente i documenti da allegare alla fattura elettronica, si aggiunge la colonna Descrizione File.</p>
7352	IT	<p><b>FE - Ottimizzazioni Anagrafiche Clienti</b></p> <p>Si prevedono alcune ottimizzazioni sull'Anagrafica Cliente per permettere una più agevole compilazione dei dati relativa alla fatturazione elettronica. Si permette, sia per clienti PA che B2B, la compilazione dei campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice Destinatario FE MA_CustSupp.IPACode</li> <li>- Invia con Posta Certificata MA_CustSupp.SendByCertifiedEmail</li> </ul>

		<p>anche se il flag Gestisce Fatturazione Elettronica MA_CustSupp.ElectronicInvoicing è impostato a FALSE.</p> <p>Continuerà comunque a valere la regola che selezionando a TRUE MA_CustSupp.SendByCertifiedEmail non si potrà editare MA_CustSupp.IPACode che sarà compilato con la stringa "0000000".</p> <p>Al momento del salvataggio saranno comunque mostrati gli avvertimenti sulla lunghezza non corretta del codice inserito nel campo IPACode e l'eventuale assenza della PEC se selezionando SendByCertifiedEmail.</p> <p>Inoltre, agendo sul flag Elettronica MA_CustSupp.ElectronicInvoicing (abilitandolo o disabilitandolo) non verrà fatta alcuna azione di pulizia sui campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MA_CustSupp.IPACode</li> <li>- MA_CustSupp.SendByCertifiedEmail</li> </ul> <p>La pulizia dei dati inseriti invece continuerà ad essere effettuata se un cliente passa da PA a B2B e viceversa (quindi quando viene attivato o disattivato il campo MA_CustSuppCustomerOptions.PublicAuthority) in quanto i dati eventualmente inseriti sarebbero comunque incompatibili con la nuova natura del cliente.</p> <p>Questa modifica permetterà di compilare i dati dei clienti e di attivare solo successivamente la fatturazione elettronica. Al salvataggio del cliente se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- MA_CustSupp.ElectronicInvoicing è impostato a TRUE</li> <li>- MA_CustSupp.SendByCertifiedEmail è impostato a FALSE</li> <li>- MA_CustSupp.IPACode è vuoto</li> </ul> <p>Il programma evidenzia un messaggio di Warning con testo:</p> <p>Warning! EI Office Code for Electronic Invoicing is empty. Do you want to set it?</p> <p>Se la risposta è Yes, il programma deve, come già implementato, portare il focus sul campo MA_CustSupp.IPACode e lasciare l'anagrafica in edit.</p> <p>Se la risposta è No, il programma procederà al salvataggio dell'anagrafica inserendo in MA_CustSupp.IPACode la stringa "0000000" (sette 0).</p> <p>Questa logica è valida solo per clienti B2B. Qualora MA_CustSuppCustomerOptions.PublicAuthority invece il gestionale continuerà a salvare il campo IPACode vuoto alla risposta NO del warning.</p> <p>Al salvataggio del cliente, sia B2B che PA, se presenti dei dati nelle Altre Sedi, non verrà più mostrato il messaggio di avvertimento:</p> <p>Warning! EI Office Code for some branches is empty. Do you want to set it?</p> <p>Ma si procederà direttamente al salvataggio.</p>
7331	IT	<p><b>FE - Ottimizzazione messaggi warning Firma DigitalHUB</b></p> <p>Si ottimizzano i messaggi di avvertimento che vengono mostrati al salvataggio dei Parametri Comunicazioni Digitali relativamente alle impostazioni della Firma dei documenti elettronici.</p> <p>In particolare il gestionale avvertirà sull'incongruenza tra le opzioni di firma presenti su Mago ed i dati rilasciati dal</p>

		<p>DigitalHUB (chiamando il metodo getCedente() nel controllo dell'attivazione) solo se il cliente ha una firma manuale (M) o automatica (A).</p> <p>Nel caso di firma esterna (E) non verrà effettuato nessun controllo delle impostazioni della firma e conseguentemente non verrà mostrato alcun warning.</p>
7330	IT	<p><b>Fatturazione Elettronica - gestione documento Parcella</b></p> <p>Si inserisce un nuovo parametro in Parametri Comunicazioni Digitali che permette di valorizzare il campo 2.1.1.1 TipoDocumento con il valore TD06 Parcella o TD03 Acconto/anticipo su parcella qualora nel documento sia effettivamente gestita la ritenuta d'acconto e/o la cassa previdenziale.</p> <p>Il nuovo parametro con nome:</p> <p>Withholding Tax and Professionals Fund enable Fee document type</p> <p>Sarà collocato in Parametri Comunicazioni Digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mago4: nella sezione Fatturazione Elettronica, prima della sottosezione Assosoftware Standard ed avrà associata una descrizione estesa con testo:</li> </ul> <p>"This parameter allows setting the document type as Fee when Withholding Tax or Professionals Fund are applied in Invoice"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mago.net: nella scheda EI Other Data nella sezione Data in EI</li> </ul> <p>La selezione del parametro abilita in automatico l'inserimento dei codici TD03 e TD06 se nel documento sono presenti dati per i blocchi 2.1.1.5 DatiRitenuta e/o 2.1.1.7 DatiCassaPrevidenziale.</p>
7304	IT	<p><b>DigitalHub - Parametrizzazione numero documenti in aggiornamento contemporaneo</b></p> <p>Si prevede la parametrizzazione del numero massimo di documenti sui quali, in contemporanea, viene richiesto l'aggiornamento di stato al DigitalHub.</p> <p>La parametrizzazione viene gestita attraverso l'esistente configurazione "Num Max di file per zip" (MA_EI_ITFateWebParameters.MaxNumFile) presente in Parametri Comunicazioni Digitali.</p> <p>Quindi impostando un valore n in tale parametro, il programma genererà zip con n documenti sia nella procedura batch di invio Trasmissione Documenti, sia in quella di aggiornamento stato Aggiornamento Stato Documenti</p>
7297	IT	<p><b>FE - Allegati automatici con EasyAttachment/DMS</b></p> <p>Questa miglioria riguarda solo aziende che utilizzano il modulo EasyAttachment/DMS.</p> <p>Attualmente è previsto un parametro in Parametri Comunicazioni Digitali, "Invia Documento in Formato pdf" che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualora il fincato del documento venga archiviato al salvataggio</li> <li>- sia utilizzato il fincato standard Microarea (e di conseguenza il file pdf presenti un nome specifico, ad esempio salesInvoicesFormNNN.pdf)</li> </ul> <p>si occupa di allegare in automatico al documento elettronico anche il pdf del fincato.</p> <p>La miglioria è finalizzata ad estendere questo automatismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a tutti i file allegati ai documenti</li> <li>- ai pdf dei fincati del documento che derivano da report non standard</li> </ul> <p>Mantenendo tuttavia la possibilità di conservare l'automatismo precedente sui soli attachment derivanti da fincato microarea.</p>



Viene inserito un nuovo parametro in Parametri Comunicazioni Digitali che gestisce 4 enumerativi.

Il parametro identificato dall'etichetta:

Automatically Attached Files

corrisponderà ad un nuovo campo sul database:

EIPParameters.MA\_EIPParameters.AttachFilesMng, INT, nullable e con valore di default corrispondente all'enumerativo " ".

Gli enumerativi ammessi sono 4:

" "

Microarea Standard Form

All Main Documents

All files La gestione del parametro deve avvenire in questo modo:

Nuova azienda:

MA\_EIPParameters.AttachFilesMng impostato con l'enumerativo " "

Upgrade di azienda esistente:

Verrà creato il nuovo campo sul database con i dati di default (" ")

- se MA\_EIPParameters.AttachReport è FALSE nessuna azione su MA\_EIPParameters.AttachFilesMng, perchè deve essere impostato a " "

- se MA\_EIPParameters.AttachReport è TRUE, il campo MA\_EIPParameters.AttachFilesMng deve essere impostato a "Microarea Standard Form" MA\_EIPParameters.AttachFilesMng impostato a " "

Il gestionale si comporterà in modo invariato come se il parametro attuale MA\_EIPParameters.AttachReport fosse impostato a FALSE.

Non verrà quindi predisposto l'attachment automatico per nessun file presente nell'archivio del documento.

Gli allegati saranno quindi gestiti solo manualmente dall'apposita funzionalità del documento o della procedura di Trasmissione documenti.

MA\_EIPParameters.AttachFilesMng impostato a Microarea Standard Form

Il gestionale si comporterà in modo invariato come se il parametro attuale MA\_EIPParameters.AttachReport fosse impostato a TRUE.

Verrà quindi predisposto l'attachment automatico solo per l'eventuale pdf relativo al fincato standard del documento.

Sarà comunque possibile agire manualmente nelle apposite funzionalità per deselezionare il file o per aggiungerne altri.

MA\_EIPParameters.AttachFilesMng impostato a All Main Documents

Il gestionale in questo caso predisporerà l'attachment automatico di tutti i file che hanno:

DMS\_Attachment.IsMainDoc a TRUE

Questo consente quindi di gestire l'automatismo anche su report di documento non standard.

Si ricorda che il gestionale imposta a TRUE il valore DMS\_Attachment.IsMainDoc su tutti i file collegati al documento che

		<p>sono stati generati da un report di documento (anche non predefinito).</p> <p>Inoltre è sempre possibile selezionare a TRUE DMS_Attachment.IsMainDoc in modo manuale entrando nella gestione degli allegati dal documento stesso.</p> <p>Ne consegue che con l'impostazione "All Main Documents" potrebbero essere allegati in modo automatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- più file pdf</li> <li>- sia generati da distinti report di documento</li> <li>- sia definiti "main document" in modo manuale</li> </ul> <p>Sarà comunque possibile agire manualmente nelle apposite funzionalità del documento o della Trasmissione documenti per deselezionare o aggiungere file all'effettivo invio del documento elettronico.</p> <p>MA_EIPParameters.AttachFilesMng impostato a All files</p> <p>Il gestionale in questo caso predisporrà l'attachment automatico tutti i file che trova sul DMS collegati a quel documento.</p> <p>Sarà comunque possibile agire manualmente nelle apposite funzionalità del documento o della Trasmissione documenti per deselezionare o aggiungere file all'effettivo invio del documento elettronico.</p> <p>Salvataggio di una modifica sul parametro MA_EIPParameters.AttachFilesMng.</p> <p>Cambiando le impostazioni che riguardano la predisposizione all'attachment automatico dei file potrebbero verificarsi delle situazioni non coerenti su documenti soggetti a fatturazione elettronica che sono stati compilati ma non inviati prima della modifica dei parametri. In particolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potrebbero avere predisposti all'attachment automatico file non presenti prima della modifica</li> <li>- potrebbero non avere file che verrebbero invece predisposti con la nuova configurazione.</li> </ul> <p>Si consiglia di controllare i file automaticamente flaggati per l'invio attraverso l'opzione Allegati presente nel bottone Funzioni della Fatturazione Elettronica.</p>
7294	IT	<p><b>Gestione Fatturazione Elettronica e Registro IVA nei documenti</b></p> <p>Si prevede una procedura per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivare la fatturazione elettronica</li> <li>- aggiornare in modo automatico il registro IVA sui documenti non ancora evasi (Ordini Clienti e DDT)</li> </ul> <p>comprensiva di opportuni filtri che permettano di selezionare i clienti su cui agire.</p> <p>La procedura sarà presente a menù ma utilizzabile solo se selezionato o Usa FATEL o Usa FATELWEB in Parametri Comunicazioni Digitali.</p> <p>I filtri permetteranno di selezionare la tipologia di clienti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutti</li> <li>- solo PA</li> <li>- solo B2B</li> </ul> <p>con ISO Code IT di default, ma con la possibilità di includere anche clienti Esteri. Sarà inoltre presente un filtro sul codice Cliente.</p> <p>In ogni caso verranno esclusi dalle azioni i clienti disattivi (con MA_CustSupp.Disabled a TRUE) La procedura denominata</p>

		<p>EI Customers Configuration verrà collocata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in Mago 4 i Services   Digital Communications   Electronic Invoicing</li> <li>- in Mago.net in Parameters and Services   Services   Electronic Invoicing</li> </ul> <p>La procedura, nella parte di aggiornamento dei registri potrebbe essere lanciata pur non avendo configurato in Parametri Comunicazioni Digitali delle scelte al riguardo dei Registri IVA.</p> <p>Sono previsti quindi i seguenti comportamenti, corredati da messaggi di Warning.</p> <p>1) Filtro clienti su All, nessun registro in Parametri Comunicazioni Digitali (nè PA nè B2B)</p> <p>La procedura non esegue nessuna modifica ai documenti e visualizza il messaggio.</p> <p>Warning! No Tax Journals has been set for Public Authorities and B2B in Digital Communications Parameters.</p> <p>2) Filtro su clienti All, no registro per PA</p> <p>La procedura visualizza il seguente messaggio ed alla risposta YES, procede con la modifica dei soli registri di documenti B2B</p> <p>Warning! No Tax Journal has been set for Public Authorities in Digital Communications Parameters.</p> <p>Do you want to continue updating the documents with the existing data?</p> <p>3) Filtro su clienti All, no registro per B2B</p> <p>Analogo al punto 2 con messaggio.</p> <p>Warning! No Tax Journal has been set for B2B in Digital Communications Parameters.</p> <p>Do you want to continue updating the documents with the existing data?</p> <p>4) Filtro su clienti PA, no registro per PA</p> <p>La procedura non eseguirà alcuna modifica ai documenti e mostrerà il messaggio.</p> <p>Warning! No Tax Journal has been set for Public Authorities in Digital Communications Parameters.</p> <p>5) Filtro su clienti B2B, no registro per B2B</p> <p>La procedura non eseguirà alcuna modifica ai documenti e mostrerà il messaggio.</p> <p>Warning! No Tax Journal has been set for B2B in Digital Communications Parameters.</p>
7289	IT	<p><b>Duplicazioni Registri IVA in Parametri Comunicazioni Digitali</b></p> <p>Al fine di avere la possibilità di configurare distinti sezionali per clienti PA e B2B vengono aggiunti due nuovi parametri in Parametri Comunicazioni Digitali, duplicazione degli esistenti "Registro IVA" e "Registro IVA Note Credito".</p> <p>La compilazione di questi parametri è facoltativa o possibile anche parzialmente: in assenza di uno specifico sezionale, il gestionale agirà come da configurazioni generali.</p> <p>Tipicamente le situazioni più comuni di utilizzo che si prevedono sono:</p> <p>1) Gestione di un registro specifico per clienti PA ed utilizzo dei registri abituali per il B2B (come da Codici di Default Vendite per utente)</p> <p>Si consiglia di compilare solo i sezionali PA e lasciare vuoti i sezionali B2B</p>

		<p>2)Gestione dello stesso registro specifico per clienti PA e B2B Si consiglia di compilare sia i sezionali PA che i sezionali B2B con gli stessi valori</p> <p>3)Gestione di tutti i clienti, PA e B2B con i sezionali definiti nelle impostazioni generali di Mago. Si consiglia di lasciare vuoti tutti e 4 i parametri Mago se i parametri sono compilati agirà negli stessi punti in cui interveniva precedentemente la logica di gestione del registro IVA generico: - per i clienti PA, i due parametri rinominati ma pre-esistenti sul gestionale - per il clienti B2B i due nuovi parametri</p> <p>Se i parametri non sono compilati, il gestionale agirà a seconda di quanto espresso in Codici di Default Vendite per Utente.</p>
7264	IT	<p><b>FE - aggiornamento fogli di stile notifiche</b></p> <p>A seguito delle modifiche introdotte in ambito Fatturazione Elettronica verso privati con il Provvedimento del 30/04/2018 è necessario gestire 3 nuove notifiche sui documenti Elettronici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricevuta Consegna</li> <li>- Ricevuta Scarto</li> <li>- Ricevuta Impossibilità Recapito</li> </ul> <p>Queste nuove notifiche valgono in queste condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- documenti elettronici inviati allo SDI a partire dal 01/07/2018</li> <li>- di tipo B2B o B2C</li> </ul> <p>Per gli invii precedenti al 01/07/2018 di documenti B2B valgono le notifiche precedentemente utilizzate Per gli invii PA, anche successivi al 01/07/2018 valgono sempre le notifiche precedentemente utilizzate Si prevede quindi la seguente gestione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Se il documento è verso cliente PA, si utilizzeranno sempre le logiche ed i fogli di stile precedenti</li> <li>- Se il documento è verso cliente B2B ma con data MA_SaleDoc.DocumentDate &lt;01/07/2018 si utilizzeranno sempre le logiche ed i fogli di stile precedenti</li> <li>- Se il documento è verso cliente B2B o B2C e con data MA_SaleDoc.DocumentDate &gt;=01/07/2018 si utilizzeranno i nuovi fogli di stile legati alle nuove notifiche In allegato i 3 fogli di stile:</li> </ul> <p>RC_v1.1.xsl - (foglio di stile per la Ricevuta di consegna) NS_v1.1.xsl - (foglio di stile per la Ricevuta di scarto) MC_v1.1.xsl - (foglio di stile per la Ricevuta di impossibilità di recapito)</p> <p>Ed esempio reale di MC.</p>
7152	IT	<p><b>Dati di default ed esempio Assosoftware - Sottonatura IVA</b></p> <p>Si modificano i dati di esempio e default relativi alla codifica delle Sottonatura IVA in accordo con le Specifiche Tecniche Assosoftware ver.1.03</p>
7358	IT	<p><b>Fatturazione elettronica passiva - Contabilità</b></p> <p>Con la procedura Fatturazione elettronica passiva si importano sul database le fatture elettroniche ricevute sul Digital Hub: l'utente può visualizzare la fattura e registrarla nei Documenti Ricevuti in contabilità subito oppure successivamente. Per</p>

		dettagli si veda il documento di progetto.
<b>MAGAZZINO</b>		
7361		<b>Campi in scheda Dati Articolo</b> Si richiede di ridisegnare i campi della scheda Dati Articolo considerando degli spazi più ampi che possano contenere numeri con più cifre decimali e alcune cifre prima delle migliaia.
7278		<b>Calcolo ultimo costo alla data</b> Si prevede una modifica del codice di calcolo dell'ultimo costo alla data finalizzata ad ottimizzare i tempi di esecuzione.
<b>ORDINI</b>		
7293		<b>Campo Numero Esterno</b> Il campo Nr.Esterno è formato da 20 caratteri. Si richiede che siano tutti visibili, come è in Mago.net, e non solo i primi 13
<b>ACQUISTI</b>		
7346		<b>Collegamento acconti in fattura di acconto</b> Si richiede di rendere disponibile la possibilità di collegare un acconto già registrato anche sulle fatture di acquisto di acconto. Questo può essere utile nel caso in cui si effettui il pagamento di un acconto e successivamente se ne riceva la fattura di acconto.
<b>WAREHOUSE MANAGEMENT SYSTEM</b>		
7388		<b>Inventario Continuo - anche articoli con qta a zero</b> Nel caso sia stato impostato il parametro Import da terminalino o si stia impostando da file, si richiede di aggiungere un nuovo parametro nell'inventario continuo in modo da caricare in griglia solo gli articoli con qta risultante e effettivamente contata diversa da zero. Nella scheda Azioni dell'Inventario Continuo la tile Block viene rinominata in Actions. Qui viene aggiunto il nuovo parametro Estrai anche Articoli con le quantità a 0 (Extract also Items with quantities at 0).
<b>ANAGRAFICHE</b>		
7369	IT	<b>Minima versione Mago.Net per migrazione a Mago4</b> Da questa release di Mago4 la versione minima di Mago.Net che può essere upgradata è la 3.12.5.
7365		<b>Ottimizzazione accesso ai dati di anno e di esercizio</b> Modificata la logica di accesso ai dati di anno e di esercizio della azienda di modo da precaricare tali dati in delle mappe e minimizzare accesso al database in lettura dei record tramite tablereader. Il miglioramento prestazioni si denota soprattutto nei report contabili che calcolano saldi di esercizio ad una certa data come i bilanci UE, spunte riclassificazioni bilanci (normale, XBRL, B&O/Maestro)
7322		<b>Invio lettere consenso privacy e circolari via posta certificata (PEC)</b> Gestione invio lettere via posta certificata (PEC) Nelle procedure batch di stampa lettere consenso privacy e circolari oltre ad "invia e-mail" è possibile indicare a quale tipo indirizzo mail spedire: "Tutti" "Posta Certificata", "Normali". Gli indirizzi PEC utilizzati possono essere definiti, nelle anagrafiche clienti/fornitori e relative sedi, aggiungendo il prefisso [C] in testa all'indirizzo mail o quelli letti dal campo PEC aggiuntivo nella sede principale.
<b>CONTABILITÀ</b>		
7342	IT	<b>Connettore Omnia: esportazione movimenti corrispettivi</b> Si richiede che i corrispettivi a cliente fittizio vengano esportati vs. OMNIA come entità Corrispettivi (CORRNORM) invece che entità Fattura Corrispettivi (FATTCOR o FATTVENT). Il cliente fittizio è quello impostato nei codici di default Vendite

		<p>per utente e viene proposto all'inserimento delle Ricevute Fiscali. Esportando le registrazioni di corrispettivi intestate a cliente fittizio vs. OMNIA come semplici incassi corrispettivi, quindi senza il codice del cliente, non viene di conseguenza esportata la relativa anagrafica e neanche compilati nel tipo rec. D40 i campi CodTipoCodf e CodCodf.</p> <p>Inoltre non vengono più esportate le eventuali righe aggiuntive di incasso quando la registrazione viene esportata come entità CORRNORM o CORRVENT.</p>
<b>GESTIONE PARTITE</b>		
7335		<p><b>Analisi crediti/debiti e scaduto/a scadere alla data competenza</b></p> <p>Si richiede di aggiungere un filtro "Competenza fino alla data" nelle regole di richiesta dei report: Analisi Crediti per Cliente, Analisi Scaduto per Cliente, Analisi a Scadere per Cliente, Analisi Debiti per Fornitore, Analisi Scaduto per Fornitore, Analisi a Scadere per Fornitore.</p>
<b>EASYSTUDIO</b>		
7374		<p><b>Eliminare la richiesta di disabilita personalizzazione</b></p> <p>Si richiede di togliere la finestra di richiesta "Do you want to disable customization?" che viene proposta all'utente in caso la personalizzazione incontri un errore.</p>
<b>TASKBUILDER FRAMEWORK</b>		
7368		<p><b>Ottimizzazione apertura pannelli laterali</b></p> <p>Viene richiesto di provare ad ottimizzazione il caricamento dei pannelli laterali che nascono chiusi nella rispettiva barra laterale. Il pannello laterale adesso completa il suo processo di creazione e disegno solo al momento della prima apertura da parte dell'utente. Solo da quel momento in poi rimane a disposizione in tutti i suoi elementi grafici fino a chiusura del documento stesso.</p>
7124		<p><b>Relayout Toolbar e Selettori Mago4 Desktop Edition</b></p> <p>In tutte le toolbar i bottoni disabilitati non scompaiono ma sono disegnati in grigio.</p> <p>Nel selettore verticale le descrizioni sono ora a destra della icona.</p> <p>Nella toolbar bassa del bodyedit le immagini dei bottoni sono ridotte in dimensioni a 16x16.</p> <p>In tutte le finestre di conferma con toolbar bassa, i bottoni sono ora raggiungibili tramite il tab.</p> <p>Per i temi Default e Borealis sono state ridisegnate le toolbar con bottoni più piccoli, senza testo sottostante (comunque disponibile nel tooltip) e con nuove icone colorate di tipo material design.</p> <p>Per i temi Default e Borealis le icone colorate (material design) sono presenti anche nel selettore verticale e nel pannello laterale dei Links.</p>
<b>LOGINMANAGER, LOGIN, CAL, SERIAL</b>		
7319		<p><b>Funzionalità "Pass-key" per Reporting Studio</b></p> <p>Viene resa possibile ai partner la modifica dei report anche presso queglii utenti che non hanno acquistato TaskBuilder Studio.</p> <p>Per facilitare l'implementazione delle personalizzazioni apportate ai report degli utenti finali, si è introdotto un sistema di autenticazione diretto tramite le medesime credenziali di accesso al sito Microarea del partner, che prevede l'abilitazione temporanea della modalità di sviluppo di Reporting Studio. Il tecnico rivenditore dovrà essere dotato di credenziali di accesso al sito Microarea.</p> <p>L'amministratore aziendale delle login dovrà quindi premurarsi di assegnargli il ruolo "Abilitazione all'uso di Reporting Studio" (Sito Microarea\Area Riservata\Gestione accounts\Gestione logins). L'accesso avviene direttamente da Mago4 e i punti di accesso sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Menu Taskbuilder Framework\Strumenti\ReportingStudio\Abilita Reporting Studio</li> <li>- Icona "Abilita modifiche" presente sulla toolbar degli strumenti di tutti i report.</li> </ul>

		<p>Una volta abilitato il processo, sarà possibile modificare e/o creare nuovi report.</p> <p>L'abilitazione rimane attiva fintanto che non si effettua un logout dell'utente e/o una chiusura di programma da apposita icona posta in alto a destra. La funzionalità è disponibile per i partner GOLD e PLATINUM. I partner SILVER devono avere acquistato almeno una licenza TBS. La funzionalità richiede che la postazione di lavoro del Cliente a cui accede il partner sia connessa ad internet.</p>
<b>CONSOLE: AZIENDE, UTENTI, DB</b>		
7367		<p><b>Installazione Dati di esempio</b></p> <p>I dati di esempio sono ora installati in un file zip che viene poi scompattato dall'Administration Console all'atto della loro importazione. Il file zip si chiama Mago4SampleData.zip e viene installato nella cartella "Standard".</p>
<b>REPORTING STUDIO</b>		
6952		<p><b>Nuova rule basata su di una named query</b></p> <p>Si richiede di poter utilizzare un oggetto query direttamente nelle rule Dal tree dell'engine del report, draggando e poi droppando un oggetto query nel nodo raggruppatore delle rule, viene creata una nuova rule che consiste di un riferimento all'oggetto query droppato. La nuova rule utilizzerà in automatico l'oggetto query come se fosse una rule di estrazione dati normale</p>
6913		<p><b>Filtro riduzione dati pre-raggruppamento Reporting Studio</b></p> <p>E' ora possibile poter filtrare i dati estratti dalle rules prima di effettuare il classico raggruppamento di Reporting Studio.</p>
6305		<p><b>Formattazioni in sintassi HTML</b></p> <p>E' stata aggiunta la possibilità di abilitare un nuovo tipo di formattazione dinamica per i campi funzione/espressione, visualizzati singolarmente od in colonne di una tabella, e per i campi di testo.</p> <p>La formattazione avviene abilitando sull'oggetto grafico la nuova proprietà chiamata "MiniHtml".</p> <p>E' onere di chi sviluppa il report aggiungere nella valorizzazione del campo funzione/espressione le formattazioni volute, tramite l'utilizzo di alcuni tag.</p> <p>I tag possono essere aggiunti selezionandoli nel pannello di sinistra della finestra di editing dei campi, tramite doppio click o drag &amp; drop.</p> <p>Accanto al pannello Output in basso è stato aggiunta una preview che permette di visualizzare l'interpretazione dei tag html contenuti nell'espressione.</p> <p>Gli oggetti di RS su cui viene abilitato il Mini HTML applicheranno le formattazioni grafiche al testo contenuto all'interno dei seguenti tag html:</p> <p>&lt;B&gt; : bold,  &lt;I&gt; : italic,  &lt;u&gt; : underline,  &lt;S&gt; : strikeouts  &lt;br&gt; : porta a capo forzatamente anche quando c'è spazio sufficiente per scrivere su un'unica linea</p> <p>&lt;span&gt; con attributo "style" che ammette le proprietà:  color : colore testo  background-color : colore sfondo</p>

		<p>font-family: tipo carattere</p> <p>font-size: dimensione del carattere</p> <p>font-style: stile carattere ('normal'/'italic'/'oblique')</p> <p>font-weight: spessore del carattere ('normal'/'bold')</p> <p>es: &lt;span style='color:red; background-color:yellow; font-size:12px; font-weight:bold;'&gt;testo formattato&lt;/span&gt;</p>
<b>AREA MANUFACTURING</b>		
7231		<p><b>Produzione - MPP con valorizzazione per deposito</b></p> <p>E' richiesto l'adeguamento dei moduli di Produzione in seguito all'implementazione della Media Ponderata di Periodo con valorizzazione per despositi attiva. Per far funzionare correttamente la MPP nei moduli di Produzione è necessario che tutti i depositi coinvolti nel flusso di produzione che prevedono i movimenti di magazzino a due fasi (trasferimenti tra depositi) NON abbiano l'impostazione Ignora per la gestione di MPP.</p> <p>Nel caso dei dati di default/esempio si tratta dei depositi PROD e LP/T.</p>
<b>DOCUMENTI E PROCEDURE PRODUZIONE</b>		
7400		<p><b>Modifica numero ordine cliente di un OdP lanciato</b></p> <p>Si richiede che sia possibile inserire e modificare i dati dell'ordine da cliente nella scheda "Riferimenti" di un ordine di produzione già lanciato in produzione. Questo comportamento è utile per gli utenti che si sono dimenticati di inserire i riferimenti all'ordine da cliente prima di lanciare l'ordine di produzione.</p>
7373		<p><b>Generazione Piani di Produzione - filtro Considera Scadenza</b></p> <p>E' richiesto di rivedere il filtro Considera Scadenza. Al momento, quando si inserisce la stessa data nei campi "Da" e "A" vengono prese tutte le date fino alla data inserita.</p> <p>E' necessario permettere di estrarre gli ordini da cliente relativi solo al giorno indicato.</p>
<b>CONTO LAVORO</b>		
7406	IT	<p><b>Inserimento della colonna "Articolo OdP" nelle fatture di acquisto</b></p> <p>Nel documento bolla di carico da lavorazione esterna è presente il campo "Articolo OdP", che riporta il codice della distinta base che è stata lavorata dal terzista.</p> <p>Si richiede di inserire lo stesso campo anche nelle righe della fattura di acquisto (e nel dettaglio del documento estratto con il ricercatore Bolle di Carico), al fine di sapere su quale articolo è stata effettuata la lavorazione e facilitare le operazioni di verifica delle fatture di acquisto da parte dell'amministrazione.</p>
7405		<p><b>Riordino a fornitore materiali mancanti</b></p> <p>Si richiede di inserire nella griglia dove propone i materiali mancanti da acquistare la colonna con la ragione sociale del fornitore proposto dato che risulta scomodo ricordarsi a memoria i codici dei fornitori.</p>
7399		<p><b>Generazione DDT per lavorazione esterna</b></p> <p>La generazione automatica dei DDT di conto lavoro da OdP deve riportare sulle colonne del documento i campi UMColli e relativo NrColli, dell'anagrafica articolo dei componenti, definiti nell'UM alternative.</p>
<b>INTEGRAZIONE CON INFINITY</b>		
7420		<p><b>Installazione del prodotto Notificator 1.0</b></p> <p>Si richiede la possibilità di installare il Notificatore tramite sito Microarea e non tramite la pagina "Installazione Componenti</p>



		<p>Cient Mago4".</p> <p>Il setup del Notificator 1.0 sarà disponibile tra i prodotti della famiglia Mago4 (Area riservata -&gt; Prodotti -&gt; Download Famiglia Mago4)</p>
<b>RUNTIME I.MAGO STUDIO</b>		
7409		<p><b>Rimozione IMagoStudioRuntimeProxy.dll</b></p> <p>Si richiede la rimozione della dll IMagoStudioRuntimeProxy.dll dall'installazione di Mago.</p> <p>Grazie a tale modifica sarà possibile aggiornare il motore di sincronizzazione dati (IMS) senza bisogno di fermare l'operatività su Mago.</p>
7130		<p><b>Rigenerazione origini Mago</b></p> <p>E' necessario poter rigenerare le origini e destinazioni degli endpoint di integrazione per motore IMS La rigenerazione delle origini e delle destinazioni sarà possibile dalla maschera Providers richiamabile da TaskBuilder -&gt; Framework -&gt; Sincronizzazione dati -&gt; Providers.</p> <p>La maschera Providers prevede un pulsante "Rigenera modelli" da cui sarà possibile rigenerare origini e/o destinazioni.</p> <p>E' obbligatorio eseguire la rigenerazione dei modelli nel caso in cui la struttura del database di Mago differisca dallo standard oppure nel caso in cui i Business Objects differiscano da quelli standard.</p> <p>Affinchè la rigenerazione venga correttamente interpretata dal sistema, è necessario eseguire un riavvio del servizio IMagoStudioRuntimeServer.</p>